



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Chi difende la tassa sulle merendine?

Autore: Carlos Arija Garcia | 29/10/2019



*L'Italia è tra i Paesi dell'Ue con la percentuale più alta di bambini in sovrappeso oppure obesi. L'Unione dei Consumatori prende posizione.*

Oltre 2 milioni di giovani italiani, tra i 3 e i 17 anni, sono in sovrappeso. Anzi, il tasso di obesità in Italia tra i bambini di 7-8 anni è il secondo più alto tra i Paesi

dell'Unione europea: il 18%, al pari della Spagna e solo dietro il Cipro. Colpa dei **dolci**? Secondo l'Unione nazionale dei Consumatori, sì. Visti i dati pubblicati oggi dall'Istat, secondo cui un quarto dei bambini consuma quotidianamente dei cibi zuccherati e **bevande gassate**, **l'Unc difende la tassa sulle merendine**, purché sia accompagnata «da messaggi educativi».

L'**eccesso di peso** è più frequente tra i maschi e tra i bambini dai 3 ai 10 anni, età in cui si raggiunge il 30% dei bambini. I minori con qualche chilo di troppo sono più numerosi al Sud e nelle isole, soprattutto (nell'ordine) in Campania, Calabria, Sicilia e Molise. E spesso finiscono così per un comportamento sbagliato dei genitori: secondo l'Istat, infatti, i bambini e i ragazzi che vivono in famiglie in cui almeno il padre o la madre sono in eccesso di peso tendono a essere anche loro **in sovrappeso o obesi**. Pesano anche altri fattori, come le risorse economiche scarse o insufficienti o il livello di istruzione dei genitori è più basso.

Per questo, insiste l'Unione dei Consumatori, «il Governo non deve limitarsi a mettere la **tassa sulle merendine o sulle bevande gassate** solo per fare cassa, ma deve svolgere un'azione educativa sui corretti stili e comportamenti alimentari, ad esempio attraverso un bollino da mettere sulle confezioni dei prodotti tassati, così da stimolare anche le aziende a mettere in commercio prodotti sempre più salutari».